Lavori del 3 giugno

Monastero di Bose
Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto – Cei
Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

XV CONVEGNO LITURGICO INTERNAZIONALE
ABITARE
CELEBRARE
TRASFORMARE

processi partecipativi tra liturgia e architettura

BOSE, 1-3 giugno 2017

- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno
- ABITARE CELEBRARE TRASFORMARE - Lavori del 3 giugno

Si conclude oggi il XV Convegno Liturgico Internazionale, organizzato dal Monastero di Bose e dall'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'edilizia di Culto della CEI.

Le conferenze di quest'ultima sessione – presieduta da **fr. Goffredo Boselli**, membro del Comitato scientifico – ruotano intorno al verbo /TRASFORMARE/ cioè dare nuova vita ai luoghi. Ogni spazio costruito dall'uomo è un organismo vivo e per questo in continua trasformazione, autentica metamorfosi di finalità, usi e forme. Semper reformanda è la Chiesa, anche nelle sue architetture. La tradizione ecclesiale – che è trasmissione del fuoco e non nostalgia delle ceneri – abita e vive gli spazi della comunità nei suoi continui mutamenti; inevitabilmente, dunque, e vitalmente li trasfigura, perché continuino ad essere eloquenza dell'oggi di Dio per gli uomini che vivono l'oggi della Chiesa nell'oggi del mondo. Dare nuova vita alle cose non è solo compito del divino, ma richiede il contributo dell'umano.

Il prof. **Carlo Ratti** del Massachusetts Institute of Technology di Boston, dove dirige il Senseable City Lab, propone una riflessione su «Temporaneo e permanente in architettura», mentre l'architetto**Mario Cucinella** di Bologna, docente presso la Facoltà di Architettura di Ferrara, l'Università di Nottingham, lo IED di Torino, l'Università Federico II di Napoli, e direttore del comitato scientifico di PLEA (Passive and Low Energy Architecture), offre una rilettura

trasversale dei temi percorsi durante i tre giorni di questo convegno: Abitare, Celebrare e Trasformare.

Al termine di un tempo di dibattito e dialogo fra relatori e pubblico, il presidente del Comitato scientifico, **fr. Enzo Bianchi**, porge all'assemblea i saluti e i ringraziamenti conclusivi, alla fine del XV Convegno Liturgico Internazionale di Bose, che ha cercato di mettere in evidenza la dimensione partecipativa dell'esperienza ecclesiale e architettonica, nel movimento virtuoso fra committenza, architetti, artisti e comunità cristiana. Ancora una volta si conferma che non è possibile pensare e realizzare gli spazi di una chiesa senza il coinvolgimento delle persone e delle comunità chiamate ad abitare i luoghi di vita della Chiesa, in profonda sinergia con il tessuto sociale e ambientale circostante.